

# UN FESTIVAL CHE PIACE SEMPRE DI PIÙ

IL BIF&ST 2014 HA CONFERMATO LA CRESCITA DELL'EVENTO BARESE di Antonio Autieri

**A**l netto di una retorica che a tratti si fatica a tenere a freno, il Bif&st è ormai un evento radicato nel panorama cinematografico. Con una valenza locale e popolare così forte che, paradossalmente, lo rende un evento a livello nazionale; quanto meno per case di produzione e cast artistici che qui vengono per ottenere un lancio prima di uscire in sala nel periodo primaverile; oppure per i film italiani che possono ottenere qui il lancio definitivo nella corsa ai David di Donatello o il risarcimento di un insuccesso. In ogni caso, la risposta del pubblico di Bari è sempre appassionata; anche per i film più difficili, le retrospettive, i documentari. Aiutano sicuramente i prezzi popolari e gli spettacoli gratuiti (ma al Teatro Petruzzelli sono prese d'assalto anche le serate a prezzo alto), ma questo è semmai un pregio soprattutto se aiuta a dare una seconda chance o una spinta a film italiani o internazionali. Era dunque comprensibile la soddisfazione generale al termine della quinta edizione (che si è svolta dal 5 al 12 aprile), dal direttore Felice Laudadio e il suo staff, agli organizzatori e sostenitori di [Apulia Film Commission](#) e Regione Puglia, dai tanti ospiti che si sono succeduti al Petruzzelli o alla Multisala Galleria, ai critici presenti nella giuria ItaliaFilmFest e soprattutto al pubblico che ha fatto sentire il suo calore a ogni proiezione e incontro. I numeri complessivi sono in leggera crescita (poco più di 70mila gli spettatori, di cui 20mila solo al Petruzzelli) per quello che lo stesso Laudadio ha definito «il più

piccolo dei grandi festival italiani, con il budget più ridotto», ovvero 1,3 milioni di euro. E di fronte ad alcune preoccupazioni per il futuro (legate alle prossime scadenze elettorali locali: a maggio si vota a Bari per il sindaco, tra un anno per le regionali), se il presidente Ettore Scola si è detto tranquillo («la partecipazione del pubblico è la garanzia del suo futuro»), l'assessore regionale al Mediterraneo, Cultura e Turismo Silvia Godelli ha già annunciato che l'edizione 2015 si terrà dal 21 al 28 marzo. Tra le anteprime internazionali, si sono segnalate (a stretto giro dall'uscita in sala) *Noah*, *The Grand Budapest Hotel*, *Il centenario che saltò dalla finestra* e *scomparve* e *Gigolò per caso*, mentre avevano maggior necessità promozionale film come *The Other Woman* di Nick Cassavetes, *War Story* di Mark Jackson, *The invisibile Woman* diretto e interpretato da Ralph Fiennes e il francese *L'amour est un crime parfait* di Arnaud e Jean-Marie Larrieu. Gli incontri sono un altro punto di forza del Bif&st. Grandi consensi, in particolare, per Pif: premiato dalla giuria del pubblico guidata da Giuliano Montaldo per la miglior opera prima e seconda per *La mafia uccide solo d'estate*, è stato protagonista anche di un affollato incontro con lo scrittore

Andrea Camilleri (a sua volta premiato). Tra le varie iniziative, anche tavola rotonda sulla promozione del cinema italiano all'estero del Sngci e quella del Sncci sullo stato della critica in Italia, nonché l'incontro in memoria di Gian Maria Volontè, cui era dedicata una ricca retrospettiva, con registi e attori che hanno lavorato con lui. A livelli di verdetti, la giuria popolare presieduta dallo sceneggiatore e regista Francesco Bruni ha scelto per il Panorama internazionale come miglior regista il georgiano Zaza Urushadze per *Tangerines*, che ha ringraziato con un messaggio. Mentre la giuria del Sindacato nazionale critici ha assegnato per la sezione ItaliaFilmFest ben 5 riconoscimenti a *Il capitale umano* di Paolo Virzì (regia, Francesco Bruni e Francesco Piccolo insieme a Virzì per la sceneggiatura, Fabrizio Gifuni come attore protagonista, Matilde Gioli come attrice non protagonista e Cecilia Zanuso come montatore). Due premi anche a *Come il vento* di Marco Simon Puccioni (Valeria Golino attrice protagonista e Gherardo Gossi direttore della fotografia) e a *Song 'e Napule* di Marco e Antonio Manetti (Carlo Buccirosso attore non protagonista e Pivio e Aldo De Scalzi per le musiche). Tra gli altri premi: Gianluca Arcopinto produttore per *L'amministratore* e per *La mia classe*, Antonio Morabito per il soggetto di *Il venditore di medicine*. Mentre la giuria delle opere prime e seconde, oltre al film di Pif, ha scelto Paolo Zucca come migliore regista per *L'arbitro*. ■

«Il Bif&st è il più piccolo dei grandi festival con il budget più ridotto, 1,3 milioni di euro»

Felice Laudadio



**PIF, PREMIATO PER IL MIGLIOR ESORDIO, INSIEME ALLA SUA COPROTAGONISTA CRISTIANA CAPOTONDI E A GIULIANO MONTALDO**

## MILANO, CANNES E DINTORNI SI FA

Una bella notizia dalla Lombardia. La manifestazione Cannes e Dintorni, a giugno, si farà. Lo ha comunicato l'Agis Lombardia che la organizza da 18 anni e che a inizio aprile aveva comunicato che, in assenza di finanziamenti, non sarebbe stata in grado di realizzare l'evento. Invece, la donazione di un privato cittadino, che vuole restare anonimo, renderà possibile la rassegna in cui viene presentato il meglio del festival nei cinema milanesi. Dichiarò l'Agis: «Siamo commossi, e sorpresi, da un gesto di responsabilità verso una manifestazione così amata dal pubblico. Un gesto che ci saremmo attesi dalle istituzioni pubbliche ma che invece è arrivato da un semplice cittadino»

## CINECITTÀ WORLD, IL PARCO A TEMA PIÙ GRANDE D'ITALIA



Il più grande parco a tema italiano dedicato al cinema. Così si presenta Cinecittà World, la nuova realtà promossa da Cinecittà Parchi (società partecipata per l'80% da Cinecittà Entertainment, che fa capo a IEG, e per il 20% da Generali Properties del Gruppo Generali), che sorgerà a Roma nel comprensorio di Castel Romano e si svilupperà su un'area di 140 ettari. L'inaugurazione è prevista per l'inizio dell'estate, verso fine giugno. «Dopo dieci anni di intensi preparativi e di rinvii, abbiamo postposto l'apertura di qualche settimana per offrire un'esperienza indimenticabile al nostro pubblico», ci tiene a precisare Emmanuel Gout, presidente e amministratore delegato di Cinecittà World. Il piano prevede la costruzione del parco a tema, dell'area "The Village" con negozi, ristoranti e cinema, e di un ampio spazio all'aria aperta denominato "Cinecittà Natura". Lo spettatore attraverserà set cinematografici, imponenti scenografie e attrazioni per adulti e bambini ricche di effetti speciali, spettacoli.



### IL CINEMA ITALIANO IN GIAPPONE

Si è svolto dal 26 aprile al 5 maggio l'importante Festival del Cinema Italiano di Tokyo, organizzato da Istituto Luce - Cinecittà in partnership con il gruppo editoriale Asahi Shimbun. Tra i film selezionati per l'edizione 2014:

*Benvenuto Presidente!* di Riccardo Milani, *Che strano chiamarsi Federico!* di Ettore Scola, *Un giorno devi andare* di Giorgio Diritti, *La grande bellezza* di Paolo Sorrentino, *La mafia uccide solo d'estate* di Pif, *Miele* di Valeria Golino,

*Per altri occhi* di Silvio Soldini, *Una piccola impresa meridionale* di Rocco Papaleo, *La prima neve* di Andrea Segre, *Sacro GRA* di Gianfranco Rosi, e *Salvo* di Antonio Piazza e Fabio Grassadonia.

## IN RICORDO DI SASSI



Si è spento il 13 aprile Romeo Sassi, 84 anni, storico esercente del cinema Jolly di Villa Cella. Sassi ha gestito la sua monosala per 66 anni ed è stato il primo esercente a installare il sistema Dolby a metà degli anni 80. Nel 1988 l'esercente ha anche collaborato con il Teatro alla Scala per *Il Guglielmo Tell*, portando sette proiettori che sono stati utilizzati in contemporanea durante l'evento. Per anni rappresentante della Fedi, marca italiana di proiettori, Sassi si è poi legato indissolubilmente alla tedesca Kinoton con cui ha continuato a tenere rapporti fino all'ultimo.

## DAVID DI DONATELLO, LE DATE

Le candidature del premio cinematografico dei David di Donatello saranno annunciate il 12 maggio nella sede Rai, presso la Sala Arazzi di viale Mazzini 14. A seguire, martedì 10 giugno avrà luogo la serata di premiazione, che si terrà alle ore 21 presso Rai Studio Nomentano 5 (ex Dear).

